

FOGLIO INFORMATIVO relativo all'

AFFIDAMENTO PER FINANZIAMENTI ESTERO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca del Veneziano

Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Soc. Coop.

Sede Legale: Via Villa, 147 – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE)

Sede Amministrativa: Riviera Matteotti, 14 – 30034 Mira (VE)

Tel.: 041.5629511 – Fax: 041.5629529

e-mail: inf@bancadelveneziano.it – sito internet: www.bancadelveneziano.it

Registro delle Imprese di Venezia, Codice Fiscale e Partita IVA: 00272940271

Iscr. Tribunale di Venezia: n. 8480 – C.C.I.A.A. di Venezia: n. 96739

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 4662 - cod. ABI 8407

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A160398

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia – Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CHE COS'È L'AFFIDAMENTO PER FINANZIAMENTI ESTERO

Con questa operazione la banca concede al cliente un'apertura di credito, a tempo determinato o indeterminato, utilizzabile per:

- anticipi di credito all'esportazione (ad es., finanziamenti limitati ad una percentuale del valore di fatture, contratti o ordini presentati, con o senza visto doganale);
- finanziamenti di pagamenti all'importazione (ad es. pagamenti sull'estero, in Euro o in valuta, a fronte di forniture ricevute dal cliente, dietro esibizione della documentazione relativa);
- finanziamenti senza vincolo di destinazione (ad es., per operazioni di natura finanziaria o meramente speculativa).

Nell'ambito dell'importo complessivo, la banca può concedere una o più forme di utilizzo e anche limitare l'utilizzo di una linea ad un massimale inferiore all'ammontare complessivo dell'affidamento.

Dato il carattere rotativo dell'affidamento, l'estinzione dei singoli utilizzi ripristina una corrispondente disponibilità.

L'ammontare complessivo dell'affidamento non deve essere superato dalla somma degli utilizzi delle singole linee.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;

variabilità del tasso di cambio, rappresentata da andamenti sfavorevoli nel corso dei cambi, qualora l'apertura di credito sia utilizzabile in valuta estera (vi è la possibilità di coprirsi dal "rischio di cambio" mediante una preliminare negoziazione di cambi a termine).

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo.**

Anticipi in valuta estera all'esportazione	
<i>Tasso debitore:</i>	Tasso interbancario "Eurodivisa/Libor" 3 mesi aumentato di 4 punti con un massimo del 8,75%
<i>Spese:</i>	
- spese di accensione/arbitraggio	€ 6,75
- spese per proroga	€ 6,75
- spese per decurtazione	€ 6,75
<i>Commissioni di negoziazione:</i>	
- commissioni per operazioni in cambi (trasformazione di una valuta in un'altra valuta compreso l'Euro)	0,15% min. € 1,55
- commissioni per operazioni valutarie (trasferimenti dall'estero)	0,15% min. € 1,55
<i>Valute:</i>	
- valute su accensioni/arbitraggi ed estinzione parziale o totale	2 giorni lavorativi
Finanziamenti in valuta estera all'importazione	
<i>Tasso debitore:</i>	Tasso interbancario "Eurodivisa/Libor" 3 mesi aumentato di 5 punti con un massimo del 12,25%
<i>Spese:</i>	
- spese di accensione/arbitraggio	€ 6,75
- spese per proroga	€ 6,75
- spese per decurtazione	€ 6,75
<i>Commissioni di negoziazione:</i>	
- commissioni per operazioni in cambi (trasformazione di una valuta in un'altra valuta compreso l'Euro)	0,15% min. € 1,55
- commissioni per operazioni valutarie (trasferimenti all'estero)	0,15% min. € 1,55
<i>Valute:</i>	
- valute su accensioni/arbitraggi ed estinzione parziale o totale	2 giorni lavorativi
Finanziamenti in valuta estera senza vincolo di destinazione inferiore e/o uguale a 18 mesi	

<i>Tasso debitore:</i>	Tasso interbancario “Libor” 3 mesi aumentato di 5 punti con un massimo del 12,25%
<i>Spese:</i>	
- spese di accensione/arbitraggio	€ 15,00
- spese per proroga	€ 15,00
- spese per decurtazione	€ 6,75
<i>Commissioni di negoziazione:</i>	
- commissioni per operazioni in cambi (trasformazione di una valuta in un'altra valuta compreso l'Euro)	0,15% min. € 1,55
<i>Valute:</i>	
- valute su accensioni/arbitraggi ed estinzione parziale o totale	2 giorni lavorativi

Invio comunicazioni ai sensi di legge	
Spese addebitabili ai sensi art. 127 bis T.U.B	
→ In forma cartacea	€ 1,50
→ On line*	€ 0,00
Invio comunicazioni (ai sensi art. 118 T.U.B.)	€ 0,00
*per informazioni o comunicazioni più frequenti rispetto a quelle previste ai sensi di legge, ovvero trasmesse con strumenti di comunicazione diversi	€ 1,50
Informativa precontrattuale	€ 0,00
Spese per copia documentazione	Le spese saranno pari ai costi sostenuti per la produzione della documentazione richiesta

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di affidamento per finanziamento estero, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Rimborso anticipato: il cliente, in coincidenza della scadenza di un periodo di interessi di un finanziamento, può rimborsare prima della scadenza, in tutto o in parte – in quest'ultimo caso per un importo non inferiore a quello determinato nelle condizioni economiche - l'importo del finanziamento stesso, corrispondendo la commissione prevista nelle condizioni economiche; in tale ipotesi il cliente deve far pervenire alla banca un preavviso scritto entro il termine specificato dal contratto (da 3 a 15 giorni).

Qualora per effetto di provvedimenti legislativi, amministrativi o regolamentari ovvero a seguito di nuove interpretazioni delle disposizioni in vigore da parte delle Autorità competenti o di eventi di altra natura, divenga troppo oneroso per la banca il mantenimento alle condizioni convenute di uno o più finanziamenti a valere sulla linea di credito in valuta estera, il cliente è tenuto a rimborsare alla banca stessa il maggior onere sostenuto. In tal caso, fermo restando detto obbligo, è comunque

fatta salva la facoltà del cliente, nel rispetto del termine di preavviso indicato al comma precedente, di recedere dai singoli contratti di finanziamento alla scadenza dei periodi di interesse in corso, corrispondendo quanto dovuto per capitale, interessi, spese, imposte, tasse ed ogni altro accessorio e senza pagare la commissione di cui al comma precedente.

Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto: in caso di decadenza dal beneficio del termine e in caso di risoluzione del contratto, qualora il cliente non provveda al rimborso entro il termine, specificato dal contratto (da 3 a 15 giorni), a decorrere dal ricevimento dell'intimazione da parte della banca, questa è autorizzata ad acquistare sul mercato, per conto del cliente medesimo e con addebito sul conto corrente di quest'ultimo o su altro apposito conto, la valuta occorrente all'estinzione del debito del beneficiario medesimo, al cambio del giorno in cui la banca esegue l'operazione.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca, anche per lettera raccomandata A/R indirizzata a Banca del Veneziano Soc. Coop. – Ufficio Reclami – Riviera Matteotti, 14 – 30034 Mira (VE) o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica ufficio.reclami@bancadelveneziano.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Qualora per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto cui si riferisce il presente servizio, il cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore Bancario Finanziario, ovvero attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle scritture dare/avere in cui sono compresi importi non ancora giunti a maturazione.
Saldo disponibile	Giacenza sul conto corrente che può essere effettivamente utilizzata.
Tasso debitore	Corrispettivo riconosciuto alla banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla banca stessa, variabile in relazione alla divisa e alla durata dell'operazione, è determinato all'atto della richiesta di utilizzo e/o di proroga.

Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodicità con la quale gli interessi vengono conteggiati e addebitati in conto, producendo ulteriori interessi.
Commissioni di negoziazione	Commissione da riconoscere alla banca per operazioni di acquisto/vendita di valuta estera.
Spese per accensione	Spese richieste dalla banca al momento dell'accensione del singolo finanziamento "estero".
Spese di proroga	Spese da riconoscere alla banca all'atto della proroga/rinnovo del singolo finanziamento "estero".
Spese di estinzione	Sono le spese addebitate al momento dell'estinzione del singolo finanziamento "estero".